



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PER LA FAMIGLIA, LA NATALITA' E LE POLITICHE GIOVANILI

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 223 DI DATA 22 Luglio 2016

O G G E T T O:

Legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, art. 13 "Fondo per le politiche giovanili".
Piano Giovani di zona della Terza Sponda Val di Non: rideterminazione del finanziamento per la realizzazione del Piano operativo giovani 2015 e regolazione contabile parziale fra l'importo dovuto dalla Provincia al Comune di Romallo e l'importo dovuto dallo stesso Comune alla Provincia.

- richiamato l'articolo 13 della legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, con il quale è stato istituito il Fondo per le politiche giovanili, al fine di promuovere azioni positive a favore dell'infanzia, dell'adolescenza, dei giovani e delle loro famiglie, per l'esercizio dei diritti civili fondamentali, per prevenire i fenomeni di disagio sociale e per favorire lo sviluppo delle potenzialità personali nonché del benessere e della qualità della vita dei giovani;
- richiamato altresì l'articolo 13 della legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5, sempre relativo al Fondo per le politiche giovanili;
- tenuto conto che l'articolo 26 della legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5 ha abrogato le disposizioni di cui all'articolo 13 (Fondo per le politiche giovanili) della legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, stabilendo altresì che fino alla data di entrata in vigore dei regolamenti attuativi e delle disposizioni di carattere generale previsti dalla legge provinciale n. 5/2007 continuano ad applicarsi, in quanto compatibili, le disposizioni di carattere generale previgenti relative alle corrispondenti disposizioni contenute nella legge provinciale n.7/2004;
- atteso che con deliberazione di Giunta provinciale n. 1161 del 14 giugno 2013 si è provveduto ad approvare i nuovi "Criteri e modalità di attuazione dei piani giovani di zona e d'ambito";
- vista la determinazione della Giunta provinciale n. 165 del 20 maggio 2015 con la quale è stato approvato il Piano operativo giovani 2015 del Piano giovani di zona della Terza Sponda Val di Non prevedendo un finanziamento provinciale pari ad Euro 15.487,50.- per la realizzazione dei progetti ivi contenuti per un importo pari al 50,0000% del disavanzo previsto pari ad Euro 30.975,00.-, a fronte di una spesa complessiva di Euro 38.325,00.-;
- vista la rendicontazione inviata in data 30 giugno 2016 dal Comune di Romallo, assunta a protocollo provinciale al n. 348150 del 30 giugno 2016, dalla quale risulta che le spese effettivamente sostenute per il piano operativo 2015 ammontano ad Euro 23.643,37.- mentre il disavanzo è pari ad Euro 19.233,37.-;
- considerato che la parte realizzata del piano operativo giovani di zona 2015 della Terza Sponda Val di Non risulta funzionale alle finalità dello stesso;
- ritenuto, in base a quanto previsto dal punto 11) dei criteri e modalità di attuazione dei piani giovani di zona e d'ambito, di rideterminare il finanziamento summenzionato, in proporzione agli importi rendicontati, da Euro 15.487,50.- ad Euro 5.386,70.-, pari al 28,0071% arrotondato del disavanzo effettivo, in base alla loro richiesta;
- atteso che, con mandato n. 25488 del 17 giugno 2015, avente data valuta beneficiario il 24 giugno 2015, è stato erogato al Comune di Romallo in qualità di Ente capofila del Piano giovani di zona della Terza Sponda Val di Non, l'importo di Euro 7.743,75.- quale prima anticipazione del 50% dell'importo del contributo assegnato per la realizzazione dei progetti contenuti nel Piano citato;

- ravvisata dunque la necessità di provvedere a recuperare la quota di anticipo erogata in eccedenza al Comune di Romallo per i progetti contenuti nel Piano, pari ad Euro 2.357,05.- a cui vanno aggiunti gli interessi legali, e a transitare fra le economie di spesa la quota del contributo non più dovuta, impegnata al capitolo 904080 dell'esercizio finanziario 2015, corrispondente ad Euro 7.743,75.-;
- richiamata, inoltre, la propria determinazione n. 72 del 18 marzo 2015 con la quale è stato assegnato al Comune di Romallo in qualità di Ente capofila del Piano giovani di zona della Terza Sponda Val di Non, l'importo di Euro 8.325,00.- quale contributo per le spese relative al referente tecnico-organizzativo per l'anno 2015;
- atteso che con mandato n. 15625 del 20 aprile 2015, è stato erogato l'importo di Euro 5.827,50.- a favore del Comune di Romallo, quale anticipazione del 70% dell'importo del contributo assegnato per le spese relative al referente tecnico-organizzativo per l'anno 2015;
- considerato che dalla rendicontazione, di data 29 giugno 2016, inviata dal Comune di Romallo e assunta a protocollo provinciale al n. 348150 del 30 giugno 2016, risulta che la spesa sostenuta per il referente tecnico-organizzativo ammonta ad Euro 10.737,15.- e che pertanto il saldo dovuto corrisponde ad Euro 2.497,50.-, confermando la quota di contributo concessa;
- ritenuto, in merito a quanto sopra esposto ed alla previsione del comma 4 dell'articolo 51 della Legge provinciale n. 7/1979, di procedere alla regolazione contabile fra l'importo dovuto dalla Provincia al Comune di Romallo in qualità di Ente capofila del Piano giovani di zona della Terza Sponda pari ad Euro 2.497,50.- e l'importo dovuto dal medesimo Comune di Romallo alla Provincia, pari ad Euro 2.357,05.-, quale anticipo erogato in eccedenza, oltre agli interessi legali calcolati al 22 luglio 2016, per l'ammontare di Euro 8,79;
- considerato infine che, a seguito della succitata regolazione contabile parziale, il Comune di Romallo risulta ancora creditore dell'importo di Euro 131,66.-;
- atteso che il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

IL DIRIGENTE

- vista la Legge provinciale n. 7 del 23 luglio 2004 e s.m.;
- vista la Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. , ed in particolare l'art. 51;
- vista la deliberazione di Giunta provinciale n. 1161 di data 14 giugno 2013;
- vista le proprie determinazioni nn. 72 e 165 rispettivamente di data 18 marzo 2015 e 20 maggio 2015;
- visti gli artt. 53 e 26 e l'allegato 4/2 del dlgs 23 giugno 2011 n. 118;
- visti gli atti citati in premessa,

determina

1. di considerare la parte realizzata del piano operativo giovani 2015 del Piano giovani di zona della Terza Sponda Val di Non funzionale alle finalità dello stesso;
2. di rideterminare, per quanto esposto in premessa, in Euro 5.386,70.- il finanziamento assegnato con determinazione del Dirigente dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 165 del 20 maggio 2015 al Comune di Romallo in qualità di Ente capofila del Piano giovani di zona della Terza Sponda Val di Non, per la realizzazione del Piano operativo giovani 2015;
3. di dare atto che, per quanto esposto in premessa, la Provincia Autonoma di Trento vanta alla data odierna, un credito di Euro 2.365,84.-, (di cui Euro 2.357,05.- quale anticipo erogato in eccedenza, maggiorato di Euro 8,79.-, quali interessi legali calcolati alla data di adozione del presente provvedimento) nei confronti del Comune di Romallo Codice fiscale 8300553221;
4. di riconoscere che la somma spettante al Comune di Romallo a titolo di saldo del contributo per le spese relative al referente tecnico-organizzativo per l'anno 2015 ammonta ad Euro 2.497,50.- e che tale importo è oggetto di regolazione contabile parziale a copertura del credito di cui al punto 3), come sotto specificato, ai sensi dell'articolo 51, comma 4, della L.P. 14.09.1979, n. 7 e s.m.;
5. di effettuare, per quanto espresso in premessa, un'operazione di giro contabile con i fondi impegnati con determinazione del Dirigente dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 165 del 20 maggio 2015 al capitolo 904080 dell'esercizio finanziario 2015, a favore del capitolo 132360-029 dell'esercizio finanziario 2016, per l'importo di Euro 2.357,05.- pari alla quota di contributo revocato, e per l'importo di Euro 8,79.- relativa alla quota interessi legali dovuti a favore del capitolo 121150-017 dell'esercizio finanziario 2016;
6. di accertare ed imputare la somma di Euro 2.357,05.- quale quota del contributo erogato e non più dovuto sul capitolo 132360-029 dell'esercizio finanziario 2016, e di Euro 8,79.- in relazione agli interessi legali dovuti, sul capitolo 121150-017 dell'esercizio finanziario 2016;
7. di dare atto che il restante importo di Euro 131,66.-, dopo la succitata regolazione contabile, sarà corrisposto al Comune di Romallo, ad esecutività del presente provvedimento;
8. di transitare tra le economie di spesa l'importo di Euro 7.743,75.- impegnato al capitolo 904080 dell'esercizio finanziario 2015 con determinazione del Dirigente dell'Agenzia per la Famiglia la Natalità e le politiche giovanili n. 165 del 20 maggio 2015 per il finanziamento del piano operativo 2015;
9. di dare atto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso;

10. di dare atto, ai sensi degli articoli 5 e 6 della Legge provinciale 23/92, che la struttura competente è l'Agenzia per la Famiglia, la Natalità e le Politiche giovanili e che il responsabile del procedimento di nuova nomina é la dott.ssa Barbara Tellone, funzionario economico organizzativo presso l'Incarico speciale per le politiche giovanili.

BT

IL DIRIGENTE
f.to Luciano Malfer